

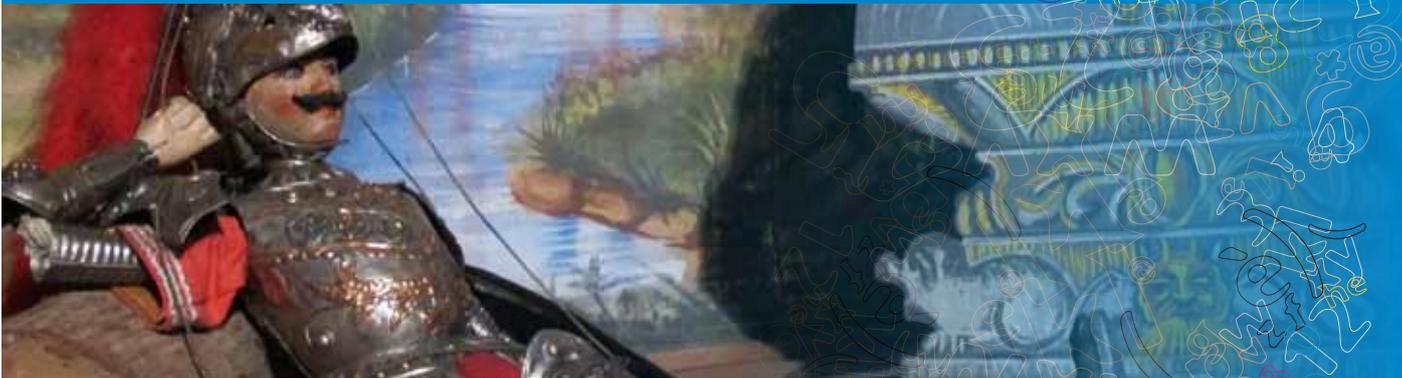


catalogo
delle pubblicazioni

in costruzione

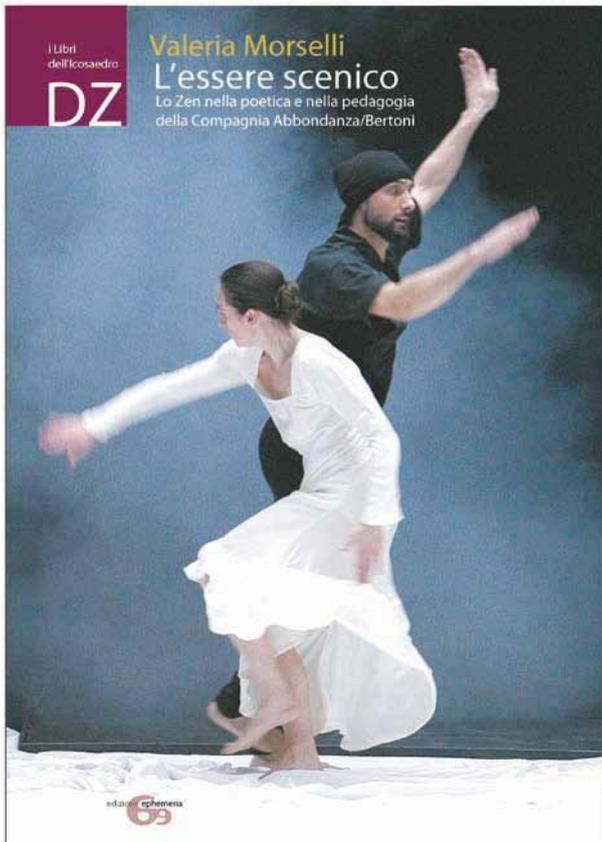
edizioni ephemeria





collana

DANZA



numero di pagine: 208
 prezzo: 23,00 euro
 formato: 17 x 24 cm
 ISBN: 9788887852073
 contiene foto e illustrazioni

L'essere scenico. Lo Zen nella poetica e nella pedagogia della Compagnia Abbondanza/Bertoni
 autore Valeria Morselli

Sinossi:

La Compagnia Abbondanza/Bertoni è l'espressione di un aspetto singolare del teatrodanza italiano. L'estetica dei suoi fondatori si distingue per la discendenza da Alwin Nikolais unita ad un'adesione allo Zen non solo ideologica, ma essenzialmente pratica e corporea. Ne derivano una poetica che tende alla sottrazione, dove il vuoto è la danza essenziale di un corpo inteso come "contorno dell'anima", e una pedagogia che, integrando la tecnica di matrice nikolaisiana con la pratica dello Zen, prepara non tanto a un saper fare quanto a un saper essere. L'essere scenico, il titolo pensato da Abbondanza e Bertoni per gli incontri didattici, esprime la tensione verso l'essenza dell'arte teatrale: l'azione cosciente.

Questo volume è un ritratto a tutto tondo del percorso artistico e pedagogico dei due danzatori, frutto di una ricerca che, oltre ad attingere al patrimonio testuale dell'archivio della Compagnia, si è avvalsa soprattutto di fonti "dirette", come i numerosi colloqui dell'autrice con i due protagonisti e la sua militanza da studente dei loro seminari. Un racconto diacronico che, a partire dagli antefatti storici, ne illustra l'attività creativa dalle prime produzioni fino alla trilogia Ho male all'altro e ne descrive le peculiarità della metodologia didattica spiegando il significato teatrale delle relazioni fra lo Zen e la danza.



numero di pagine: 328
 prezzo: 26,00 euro
 formato: 15 x 21 cm
 ISBN: 9788887852301
 volume ricco di foto e illustrazioni

.....

"Chiedi al tuo corpo. La ricerca di Adriana Borriello tra coreografia e pedagogia"

testi di Adriana Borriello, Ada d'Adamo e Francesca Beatrice Vista; a cura di Ada d'Adamo

Sinossi:

Che cosa spinge l'uomo a danzare? Che cos'è la coreografia? È possibile insegnare a coreografare senza fare dell'allievo un clone di se stessi? Con quali parole veicolare la trasmissione della conoscenza? Immergersi negli scritti di Adriana Borriello significa confrontarsi con queste e con tante altre domande, alle quali l'autrice cerca di rispondere mettendo in gioco un "sapere" che è costruito innanzitutto attraverso un "fare". "Intendo la parola 'metodo' nel senso di cammino, via da percorrere, il cui tracciato funge da guida e conduce. Per ogni individuo che la percorre e per ogni volta che viene percorsa, l'esperienza e il risultato sono diversi. La sua ricchezza risiede proprio nell'essere una forma che, abitata e agita ripetutamente, produce molteplicità e si rigenera, tra ricorrenze e differenze". Del proprio peculiare e articolato cammino nella danza Adriana Borriello svela e ripercorre le tracce, offrendo al lettore narrazione, analisi e riflessione di inconsueto e prezioso spessore. Prefazione di Alessandro Pontremoli.

Libri
dell'editore
DZ

Alessandro Pontremoli
Danza e Rinascimento

Cultura coreica e "buone maniere" nella società di corte del XV secolo



Numero di pagine: 176
Prezzo: 21,00 euro
Formato: 17 x 24 cm
ISBN: 9788887852127
volume ricco di foto e illustrazioni

"Danza e Rinascimento. Cultura coreica e "buone maniere" nella società di corte del XV secolo"
di **Alessandro Pontremoli**

Sinossi:
Nel corso del Quattrocento, la corte, complice la cultura umanistica, elabora una nuova forma del vivere e un gusto raffinato in tutte le arti. Accanto allo studio della retorica e della grammatica latina, l'aristocrazia pratica la musica e la danza. I nobili imparano la civiltà e le buone maniere per divenire uomini di potere e colti mecenati. All'interno dei vari momenti della festa rinascimentale e della vita di palazzo, la danza costituisce uno dei modi di espressione della cultura della corte, grazie alle funzioni di intrattenimento sociale e di forma spettacolare. L'affermarsi della figura di un maestro, nel contempo un teorico e un pratico del ballo, e l'introduzione del trattato di danza fanno sì che il ballare assurga al rango di vera e propria arte, diventando così una componente indispensabile della formazione dei principi e degli aristocratici e un requisito fondamentale del cortigiano. Questo studio si propone di indagare processi di memorizzazione di corpi in azione, analizzare e studiare testi, manufatti e monumenti come traccia di una rete di condizioni, ricostruire le relazioni che qualificano la percezione e la presenza di azioni simboliche in un contesto.

Libri
dell'editore
DZ
Angela Nicotra
In contatto con la realtà
Tango e Danza Movimento Terapia
Conversazioni con il Maestro Rodolfo Dinzel



Numero di pagine: 160
Prezzo: 23,00 euro
Formato: 17 x 24 cm
ISBN: 9788887852318
volume ricco di foto e illustrazioni

"In contatto con la realtà. Tango e Danza Movimento Terapia. Conversazioni con il Maestro Rodolfo Dinzel"
di **Angela Nicotra**

Sinossi:
Angela Nicotra, danzaterapeuta a Berlino, individua e analizza in questo volume le relazioni tra il tango e la Danza Movimento Terapia, offrendo strumenti teorici e pratici volti ad arricchire l'efficacia terapeutica di entrambe le discipline. Nato da conversazioni, lezioni e scambi di competenze con il grande maestro argentino Rodolfo Dinzel, scomparso nel 2015, il testo offre una rigorosa indagine psicofisica ed emotiva del tango, filtrata attraverso i principi di analisi del movimento della DMT e di Rudolf Laban. Si rende così possibile spiegare gli effetti della danza sulla persona e proporre un contesto teorico per comprenderne i fenomeni emozionali, rendendo manifeste le potenzialità relazionali del tango. L'intento è descrivere il possibile sviluppo dell'ascolto, la consapevolezza e l'attenzione verso se stessi, il proprio compagno e l'ambiente circostante, ambiente inteso come spazio, musica e comunità. Se usato opportunamente come strumento terapeutico, il tango permette di esercitare e modificare coscientemente le diverse forme di comunicazione all'interno di una relazione essendo una danza di abbraccio.



"Danzare oltre. Scritti per la danza"
di **Dominique Dupuy**

Sinossi:

Danzare oltre copre una lacuna di conoscenza e rende almeno in parte giustizia a un vero "uomo di danza", creatore, pensatore e maestro, dall'attività eclettica e dalle visioni singolari, la cui riflessione penetra e attraversa i principali ambiti della discussione contemporanea intorno all'arte della danza: il corpo, il movimento, la creazione, l'interpretazione, la trasmissione, la memoria. Dopo le presentazioni di Hubert Godard, Eugenia Casini Ropa e Cristina Negro, la prima parte del volume, "Scritti per la danza", comprende una scelta meditata dei testi di Dupuy ritenuti tra i più rivelatori e significativi per il pubblico italiano. La seconda parte, "Il giro d'Italia", segue il filo di un viaggio ideale, d'insegnamento e di apprendimento, da lui compiuto nel corso di trent'anni di frequentazione artistica e umana di luoghi e persone del nostro Paese, al termine del quale si snodano variegati i pensieri e i ricordi di decine di artisti italiani, che con lui hanno studiato e condiviso una danza votata a spingersi "oltre", al di là della tecnica e del virtuosismo, verso la scoperta delle ali occulte del nostro corpo e verso il volo.

Infine, il DVD allegato fa meglio conoscere l'autore attraverso una lunga intervista e propone la visione di uno dei suoi ultimi lavori coreografici, L'Estran, interpretato da Françoise Dupuy e Wu Zheng.

Numero di pagine: 263 + DVD
Prezzo: 28,00 euro
Formato: 17 x 24 cm
ISBN: 9788887852110

il volume contiene in allegato un DVD



"Danze plurali / l'altrove qui"
di **Elisa Guzzo Vaccarino**

Sinossi:

Nel terzo millennio gli equilibri geopolitici del globo sono in piena mutazione e anche quelli culturali ed estetici. Il che vale su tutti i fronti, arti del corpo e della scena comprese. Il nostro balletto classico e la nostra danza contemporanea finora tacitamente ritenuti le forme più elevate, esemplari, di espressione corporale codificata si confrontano oggi da vicino con le danze "altre", senza più tentazioni e fascinazioni esotiste, come nei secoli scorsi. Tutto convive oggi in tempo reale in una nuova dimensione di "altrove qui".

Le migrazioni planetarie, autorizzate o clandestine, stanno modificando in tutta evidenza il profilo delle popolazioni in tutti i paesi del mondo. Il crogiolo multietnico USA, nei suoi aspetti premonitori positivi e negativi, ha fatto da battistrada agli infiniti incontri/scontri di civiltà- religioni incluse- che oggi serpeggiano in Europa, senza contare gli effetti della caduta del Muro di Berlino con le turbolenze in atto a Est, nei paesi postcomunisti, dalla Mitteleuropa fino ai confini dell'Asia.

In questo panorama mobile, che si riflette in quello delle creatività più avvertite, alcune figure di prua della coreografia mondiale sono portatrici significative di un potenziale innovativo che nasce dalla fusione di più culture, tutte autenticamente possedute: Saburo Teshigawara, giapponese a Berlino, Shen Wei, cinese a New York, Akram Khan, indiano a Londra, Sidi Larbi Cherkaoui, marocchino fiammingo.

Numero di pagine: 192
Prezzo: 25,00 euro
Formato: 17 x 24 cm
ISBN: 9788887852059

volume con fotografie a colori

i Libri
dell'ossessivo
DZ**Danza, cultura e società
nel Rinascimento italiano**

a cura di Eugenia Casini Ropa e Francesca Bortoletti

edizioni ephemeria

Numero di pagine: 152
 Prezzo: 20,00 euro
 Formato: 17 x 24 cm
 ISBN: 9788887852035

**"Danza, cultura e società nel Rinascimento
Italiano"**a cura di **Eugenia Casini Ropa** e **Francesca Bortoletti****Sinossi:**

Gli studi di questo volume spingono il fulcro del loro interesse oltre la pura analisi e interpretazione delle fonti trattatistiche e descrittive della danza di corte, di solito prevalentemente studiate con intenti ricostruttivi, come testimonianze di gusto e di stile elitario di un'epoca illustre e come nuclei generativi della futura arte del balletto. Partendo proprio dai depositi di memoria costituiti dai trattati quattrocenteschi, intraprendono una non agevole ma illuminante indagine sugli uomini - trattatisti e maestri - e sui loro ambienti, così come sui diversi contesti sociali e culturali e le loro interazioni nella concezione, nella pratica e nella trasmissione della danza. Travalicando l'ambito puramente cortigiano, i saggi si inoltrano - con l'individuazione e l'analisi di fonti alternative, scientifiche, letterarie e iconografiche - in territori meno documentati della vita e della cultura, delle credenze e delle conoscenze, della professionalità e degli usi festivi e quotidiani di classi meno privilegiate, dove le competenze culturali si presentano assai più sfumate e mediate e la danza riacquista più marcate valenze antropologiche. Opera dei maggiori studiosi italiani di danza rinascimentale, i saggi qui raccolti, pur nella varietà degli sguardi che propongono, sono organizzati in modo da trascorrere da un ambito all'altro della riflessione storiografica, quasi senza soluzione di continuità di pensiero. Completato da una vasta bibliografia degli studi internazionali sulla danza rinascimentale, il volume si offre come strumento prezioso di conoscenza della cultura della danza - e della cultura in sé - tra la seconda metà del Quattrocento e i primi decenni del Cinquecento.

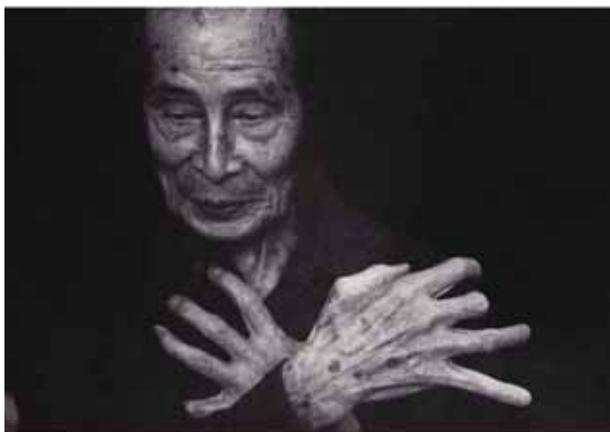
"Nutrimento dell'anima. La danza butō. Aforismi e insegnamenti dei Maestri"
di **Kazuo Ono** e **Yoshito Ono****Sinossi:**

Kazuo e Yoshito Ono rappresentano oggi i più illustri esponenti di una recente ma ormai duratura tradizione, la danza butō, il cui linguaggio ancora in costante evoluzione ne testimonia la sempre fertile vitalità. Le loro parole di danza, altrettanto vitali, tanto ricche di esperienza concreta come d'immaginario poetico, ci permettono di entrare discretamente, con la cognizione e l'emozione, nel mondo complesso e affascinante di un'arte venuta di lontano, ma che abbraccia con pienezza il diffuso desiderio umano di svelare nella creazione artistica il mistero del nostro essere nel mondo. Le parole e le immagini di Kazuo e Yoshito si offrono in queste pagine come possibile luogo ideale di questo svelamento, non solo per gli amanti della danza, ma anche per tutti i lettori sensibili alla poesia della vita.

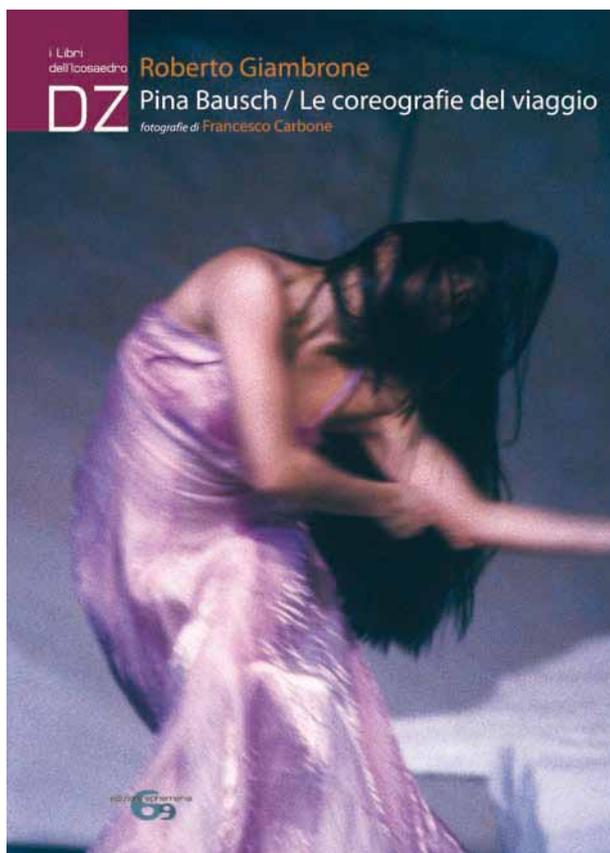
Un libro rivolto non soltanto agli appassionati e studiosi di danza ma anche a quanti amano studiare la cultura giapponese e il pensiero orientale.

Kazuo Ōno e Yoshito Ōno
Nutrimento dell'anima

La danza butō / Aforismi e insegnamenti dei Maestri

i Libri
dell'ossessivo
DZ

Numero di pagine: 250
 Prezzo: 20,00 euro
 Formato: 15 x 21 cm
 ISBN: 9788887852202
 volume ricchissimo di fotografie inedite



"Pina Bausch / Le coreografie del viaggio"
di Roberto Giambrone - fotografie di Francesco Carbone

Sinossi:

Attraverso l'analisi degli spettacoli che la coreografa tedesca Pina Bausch ha realizzato ispirandosi a diverse città del mondo, l'autore traccia un profilo inedito e sfaccettato degli ultimi vent'anni di attività della più importante e celebrata esponente del Tanztheater tedesco. Interpretando il viaggio della Bausch come percorso di conoscenza e come specchio di una sensibilità interiore, il libro propone spunti di riflessione che estendono il discorso sulla danza alla letteratura, al cinema, all'antropologia e alla storia culturale. L'esperienza ricca e stratificata del lavoro di Pina Bausch sulle città e il suo singolare metodo di lavoro, basato sul coinvolgimento dei danzatori nella creazione, sono raccontati attraverso l'analisi dei singoli spettacoli e di Palermo Palermo in particolare, attraverso le testimonianze raccolte dall'autore, le analisi critiche e le fotografie di Francesco Carbone. Mentre nuove generazioni di coreografi si stanno imponendo sulla scena internazionale del Teatrodanza, questo saggio ribadisce l'incontrastato magistero di Pina Bausch e aiuta a comprendere uno scenario in continua trasformazione.

Roberto Giambrone, giornalista professionista e critico di teatro e danza. Collabora con "La Repubblica - Palermo" e "Danza & Danza". Ha curato diverse rassegne e pubblicazioni sul teatro e la danza. Dirige l'Ufficio Stampa e l'attività editoriale del Teatro Biondo Stabile di Palermo.

Francesco Carbone, fotografo professionista dal 1972, dopo aver collaborato con la De Laurentiis Movie Production, si è dedicato alla fotografia di teatro e danza. Dal 1980 segue e fotografa gli spettacoli di Pina Bausch in giro per il mondo. Ha pubblicato numerosi cataloghi e ha esposto le sue fotografie in diverse mostre internazionali.

Numero di pagine: 152
 Prezzo: 20,00 euro
 Formato: 17 x 24 cm
 ISBN: 9788887852042

fotografie a colori di Francesco Carbone

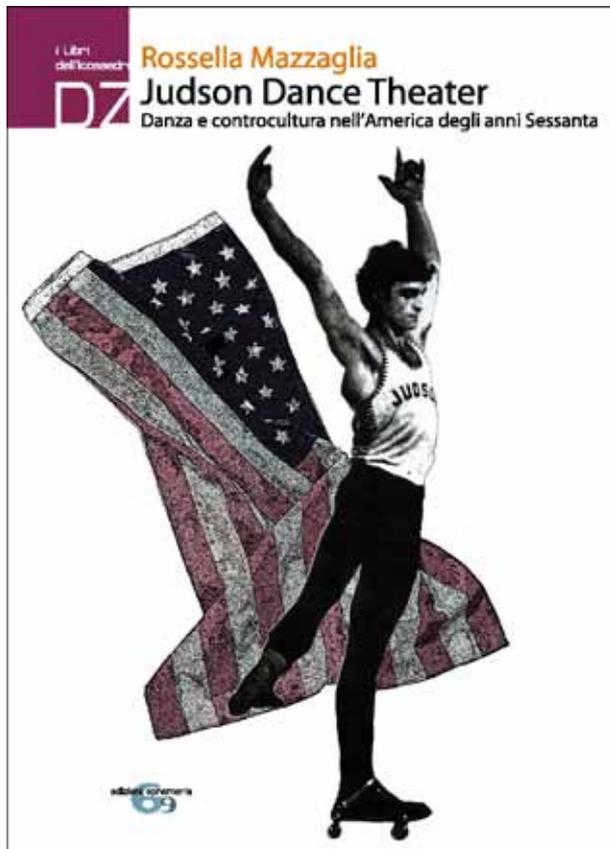
"Judson Dance Theater" di Rossella Mazzaglia

Sinossi:

Il Judson Dance Theater è stato un collettivo di artisti, riunitisi per un paio di anni (1962-1964) a Greenwich Village, a New York, per sperimentare e dare forma a una nuova danza, da lì a poco riconosciuta come l'inizio della postmodern dance americana. Al suo interno, militarono nomi come Steve Paxton, Trisha Brown, Yvonne Rainer, Lucinda Childs e, tra gli artisti viventi, Robert Rauschenberg, Carolee Schneemann e Robert Morris. Attraverso una rinnovata socialità, l'azione creativa del gruppo diede vita a una controcultura di danza, in cui si manifestarono desideri e aspirazioni di un'America ancora in parte ignara delle proprie contraddizioni e in cammino tra la consacrazione patinata del modello capitalistico degli anni Cinquanta e la ribellione dei movimenti politici e culturali del anni Sessanta. Il laboratorio e l'incontro democratico dei suoi partecipanti, il loro dialogo con un pubblico e una critica partigiani, l'originale processo compositivo e performativo e la costruzione di un corpo danzante spogliato da tecnicismi e codici produssero un'esperienza estetica e umana radicale, contraddistinta da strascichi modernisti e dalle prime istanze postmoderne.

Questa monografia ne propone una visione inedita, integrando temi e approcci metodologici differenti entro una prospettiva storiografica spuria, che mostra il legame tra le pratiche creative e la rappresentatività del Judson Dance Theater nella storia culturale americana.

Rossella Mazzaglia è storica della danza; insegna e svolge attività di ricerca all'Università di Bologna, dove nel 2004 ha conseguito il dottorato di ricerca in Studi teatrali e cinematografici in cotutela di tesi con l'Université de Paris 8. Ha pubblicato numerosi saggi sulla danza del Novecento, una monografia sulla coreografa americana Trisha Brown (L'epos, 2007); ha curato un numero monografico di "Culture Teatrali" su Danza/900 (2006) e con Adriana Polveroni i testi del volume Trisha Brown. L'invenzione dello spazio (Gli Ori, 2010).



Numero di pagine: 206
 Prezzo: 21,00 euro
 Formato: 17 x 24 cm
 ISBN: 9788887852103



Numero di pagine: 200
 Prezzo: 23,00 euro
 Formato: 17 x 24 cm
 ISBN: 9788887852004

"L'arte del movimento" di Rudolf Laban

Sinossi:

"La sorprendente struttura del corpo umano con le sue incredibili possibilità d'azione rappresenta uno dei maggiori miracoli dell'esistenza. Ogni fase del movimento, ogni minimo trasferimento di peso, ogni singolo gesto di qualsiasi parte del corpo rivela un aspetto della nostra vita interiore. Ogni movimento ha origine da una sollecitazione interna, causata da una impressione sensoriale immediata o da una complicata catena di impressioni sensoriali già esperite e fissate nella memoria. Questa stimolazione dà luogo a un volontario o involontario sforzo interiore o impulso al movimento."

"La varietà dei caratteri umani dipende dall'enorme numero di atteggiamenti possibili verso i fattori di movimento [peso, spazio, tempo, flusso] [...] questi atteggiamenti interiori abituali costituiscono gli indizi basilari di ciò che chiamiamo carattere e temperamento."

"La rappresentazione attraverso il movimento è una sintesi, ossia il processo unificante che culmina nella comprensione della personalità nel sempre mutevole flusso della vita." Su questa visione complessiva e su una serie essenziale di principi di base, Laban sviluppa la sua teoria globale del movimento ed indica la via attiva per raggiungerne la padronanza sulla scena e nella vita attraverso un centinaio di esercizi pratici. "Il movimento ha una qualità che non è il suo aspetto utilitaristico o visibile, ma la sua sensazione. Si devono FARE i movimenti, così come si devono ascoltare i suoni, per apprezzare pienamente il loro potere e il loro significato."

L'ungherese Rudolf Laban (1879-1958), danzatore, coreografo e maestro, è stato il padre della danza moderna europea. Intellettuale e ricercatore, ha operato tra Germania e Inghilterra, sviluppando una delle più complete teorie del movimento umano legato all'espressione ed elaborando un metodo onnicomprensivo di notazione, oggi comunemente noto come Labanotation.



Numero di pagine: 96
 Prezzo: 19,00 euro
 Formato: 17 x 24 cm
 ISBN: 9788887852028

"La danza moderna educativa" di Rudolf Laban

Sinossi:

"Anziché studiare ogni singolo movimento, si deve comprendere e mettere in pratica il principio stesso del muoversi. Questo approccio al materiale di danza implica una nuova concezione del movimento e dei suoi elementi."

Con questo testo del 1948, considerato il fondamento di tutta la moderna visione educativa della danza, Rudolf Laban ha rivoluzionato il modo stesso di intenderne l'insegnamento.

Presentando la danza come una pratica per formare ogni essere umano nel rispetto sensibile del suo corpo, della sua mente e delle sue emozioni, non si preoccupa di trasmettere all'allievo una serie di esercizi codificati, finalizzati alla corretta esecuzione di passi e sequenze, ma piuttosto di identificare dei temi attorno ai quali promuovere la ricerca di possibili principi universali del movimento.

Tenendo in considerazione le caratteristiche motorie, cognitive e relazionali delle varie fasce d'età presenti nella scuola, l'autore propone sedici temi di movimento che diventano libere piste di lavoro attorno ad argomenti quali la consapevolezza del corpo, di peso e tempo, di spazio, flusso, del senso di gruppo, delle qualità espressive, delle forme del movimento, ecc.

In questo modo Laban prospetta e definisce una visione della didattica articolata in maniera flessibile attorno al sapere del corpo: l'insegnante diventa così una guida che fa della propria consapevolezza corporea e della capacità di osservazione e di analisi del movimento, gli strumenti primari del proprio operato.

La danza moderna educativa, come afferma nel testo l'autore, non dovrebbe riguardare "solamente gli insegnanti di attività fisiche, come la danza, la ginnastica o i giochi sportivi", ma tutti coloro che sono impegnati nei processi di educazione e formazione di bambini e ragazzi.



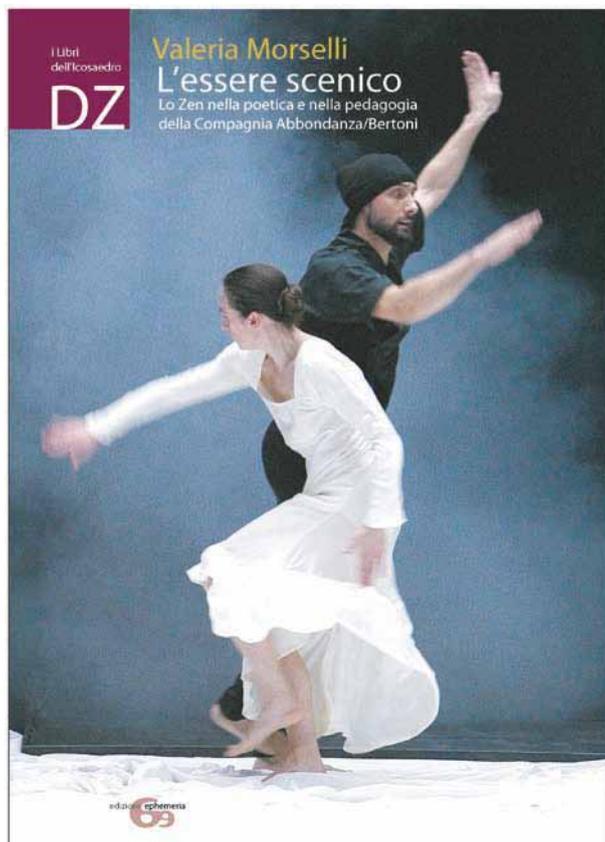
“Tersicore in scarpe da tennis. La post-modern dance” di Sally Baner

Sinossi:

In sintonia e spesso in collaborazione con gli analoghi movimenti in musica, cinema, arte visiva, poesia, architettura e teatro, che abbatterono i confini tra le forme d'arte moltiplicando nuove strategie formali di creazione, i coreografi americani “post-modern” hanno sovvertito negli anni tra i '60 e gli '80 i fondamenti della danza teatrale. Ripetizione, strutture alogiche, eventi simultanei, uso di rumori e oggetti quotidiani, rottura sistematica dei confini tra arte e vita – spesso comuni anche agli artisti degli happenings e degli events e già in parte preconizzati dal lavoro di Cunningham e Cage- sono stati il punto di partenza della pluralistica, costituzionalmente sperimentale e dissacratoria “post-modern dance”, che ha posto a critici e studiosi un intricato e complesso problema di circoscrizione e definizione.

Nei saggi introduttivi del volume, Sally Baner ripercorre per prima, con lucidità e ampiezza di visione, l'intero cammino della ricerca post-moderna nella danza americana per l'arco di quasi un trentennio, identificandone e scandagliandone le fonti, le modalità compositive ed esecutive, gli esiti performativi, le relazioni con il sociale, con le altre arti e con le differenti correnti di danza. Attraverso l'analisi dettagliata dell'opera di dieci coreografi –Simone Forti, Yvonne Rainer, Steve Paxton, Trisha Brown, David Gordon, Deboah Hay, Lucinda Childs, Meredith Monk, Kenneth King, Douglas Dunn- e di un gruppo –The Grand Union- viene poi esplicitamente rappresentata la quasi totalità delle posizioni teoriche e pratiche dell'estetica della “post-modern dance”, che ha definitivamente aperto alla danza contemporanea liberi spazi di autoriflessione, invenzione e mutamento.

Numero di pagine: 152
 Prezzo: 24,00 euro
 Formato: 17 x 24 cm
 ISBN: 9788887852011



“L'essere scenico. Lo Zen nella poetica e nella pedagogia della Compagnia Abbondanza/Bertoni” di Valeria Morselli

Sinossi:

La Compagnia Abbondanza/Bertoni è l'espressione di un aspetto singolare del teatrodanza italiano. L'estetica dei suoi fondatori si distingue per la discendenza da Alwin Nikolais unita ad un'adesione allo Zen non solo ideologica, ma essenzialmente pratica e corporea. Ne derivano una poetica che tende alla sottrazione, dove il vuoto è la danza essenziale di un corpo inteso come “contorno dell'anima”, e una pedagogia che, integrando la tecnica di matrice nikolaisiana con la pratica dello Zen, prepara non tanto a un saper fare quanto a un saper essere. L'essere scenico, il titolo pensato da Abbondanza e Bertoni per gli incontri didattici, esprime la tensione verso l'essenza dell'arte teatrale: l'azione cosciente.

Questo volume è un ritratto a tutto tondo del percorso artistico e pedagogico dei due danzatori, frutto di una ricerca che, oltre ad attingere al patrimonio testuale dell'archivio della Compagnia, si è avvalsa soprattutto di fonti “dirette”, come i numerosi colloqui dell'autrice con i due protagonisti e la sua militanza da studente dei loro seminari. Un racconto diacronico che, a partire dagli antefatti storici, ne illustra l'attività creativa dalle prime produzioni fino alla trilogia Ho male all'altro e ne descrive le peculiarità della metodologia didattica spiegando il significato teatrale delle relazioni fra lo Zen e la danza.

Valeria Morselli vive e lavora a Roma, dove ha conseguito il Diploma di abilitazione all'insegnamento della danza e la Laurea in DAMS presso l'Università Roma Tre con una tesi su M. Abbondanza e A. Bertoni. Docente di tecnica accademica, storia della danza e danza educativa, si occupa di didattica sia per la formazione professionale sia per l'educazione della persona e svolge attività di ricerca sulla danza contemporanea italiana.

Numero di pagine: 208
 Prezzo: 23,00 euro
 Formato: 17 x 24 cm
 ISBN: 9788887852073











